



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Spett.le

Fondazione Cassa di Risparmio

della Provincia di Teramo

Largo Melatini 17/23

64100 Teramo

Rif. Int. 2023.0171

Oggetto: Progetto “LA CULTURA, LE TRADIZIONI E LA NATURA A VALLE CASTELLANA”.

In riscontro alla Vostra comunicazione del 04/08/2023, Vi comunico formalmente l'accettazione del contributo fino ad € **4.000,00** (Euro quattromila/00), assegnato per la realizzazione dell'iniziativa “LA CULTURA, LE TRADIZIONI E LA NATURA A VALLE CASTELLANA”; a tal fine, riporto di seguito il testo della relativa Convenzione, in segno di presa visione e accettazione di tutto quanto in essa contenuto:

.....

CONVENZIONE

TRA I SOGGETTI:

- **Fondazione Tercas**, con sede in Teramo, Largo Melatini n. 17/23, C.F. 92011020671 (di seguito la “**Fondazione**”)

e

- **Comune di Valle Castellana**, con sede in Valle Castellana, Via Ceraso, C.F. 80006060679 (di seguito il “**Beneficiario**”)

Premesso che

- a) la Fondazione, secondo quanto previsto dal proprio Statuto, può realizzare i propri programmi di intervento in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati, nel rispetto delle disposizioni del **Regolamento dell'attività istituzionale** disponibile sul sito internet www.fondazionetercas.it, che il Beneficiario dichiara di conoscere integralmente;
- b) con riferimento al “Bando per la presentazione di Idee progettuali per l'anno 2023 – Settore Arte, Attività e Beni culturali”, pubblicato dalla Fondazione sul proprio sito internet in data 22/03/2023, il Beneficiario ha presentato un'idea progettuale denominata “**LA CULTURA, LE TRADIZIONI E LA NATURA A VALLE CASTELLANA**”;
- c) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 24/05/2023 ha ritenuto finanziabile la suddetta iniziativa, nell'ambito degli interventi del settore “Arte, Attività e Beni culturali” statutariamente previsto, con un contributo fino a € 4.000,00, subordinatamente alla trasmissione del relativo progetto esecutivo;



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

- d) il Beneficiario ha provveduto ad inviare, con lettera del 18/07/2023, il progetto esecutivo dell'iniziativa finanziata (di seguito il **“Progetto”**);
- e) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, esaminata la documentazione di cui alla lettera d), ha confermato, con delibera del 03/08/2023, la finanziabilità del Progetto, ritenendo che condizione indispensabile del finanziamento sia l'attuazione integrale dello stesso, come rappresentata nel Progetto definitivamente approvato dalla Fondazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Contributo

La Fondazione assegna al Beneficiario un contributo fino a € **4.000,00** (Euro quattromila/00), al fine di consentire la realizzazione del Progetto.

L'importo sopra indicato, stabilito in base al piano economico finanziario definitivo del Progetto, conservato agli atti della Fondazione, deve considerarsi come tetto massimo, **riducibile** in relazione alle risultanze della relazione finale e del rendiconto dell'iniziativa ed in ragione dell'eventuale reperimento di fonti di finanziamento aggiuntive.

Il contributo effettivamente erogabile, pertanto, sarà liquidato **a consuntivo**.

Art. 3 - Modalità di realizzazione del Progetto

Il Progetto sarà eseguito conformemente al programma previsto nel progetto esecutivo.

A tal fine, il Beneficiario curerà, per ogni aspetto, l'integrale esecuzione del Progetto, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, provvedendo alle scelte economiche ed alla individuazione delle controparti commerciali, impegnandosi a coprire la parte dei finanziamenti indicati dal richiedente come necessari alla realizzazione del Progetto, diversi dal contributo della Fondazione.

Il Beneficiario si impegna ad ottenere le migliori condizioni possibili, nel rispetto delle esigenze di realizzazione ottimale dell'intervento, informando la Fondazione in merito alle scelte operate ed agli accorgimenti posti in essere a tal fine; in ogni caso, nel caso di affidamento di lavori per un importo superiore a € 20.000,00 e nel caso di acquisizione di beni e/o servizi per un importo superiore a € 10.000,00, nel caso la fornitura possa essere oggetto di comparazione, il fornitore dovrà essere selezionato mediante procedure che comportino la valutazione di almeno tre preventivi.

Ribassi d'asta ed economie realizzate in corso d'opera determinano, naturalmente, una riduzione proporzionale del contributo accordato.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Il Beneficiario ha dichiarato di essere a conoscenza del fatto che nel caso in cui la documentazione consuntiva evidenzia diversità tra il progetto realizzato e il progetto esecutivo, il finanziamento della Fondazione potrà essere revocato.

Art. 4 - Comunicazioni di avvio e conclusione del Progetto

Il Beneficiario comunicherà immediatamente alla Fondazione l'avvio della realizzazione del Progetto e poi l'avvenuto completamento dello stesso.

Art. 5 - Autorizzazioni

Nel caso il Progetto preveda attività sottoposte a specifiche autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione ovvero il compimento di specifici adempimenti presso di essa, il Beneficiario trasmetterà alla Fondazione copia di tali autorizzazioni o della documentazione comprovante il compimento di tali adempimenti.

Articolo 6 - Responsabilità del Beneficiario

Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile nei confronti di terzi per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi ed amministrativi connessi con l'attuazione del Progetto.

Il Beneficiario, pertanto, curerà direttamente, in nome proprio e sotto la propria esclusiva responsabilità, la gestione dei rapporti con dipendenti, collaboratori, prestatori d'opera, fornitori ed Enti, nonché dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, impegnandosi, in particolare, a:

- osservare tutte le prescrizioni e le norme inerenti all'applicazione delle disposizioni in materia contabile, fiscale, previdenziale ed assicurativo;
- assicurare la tracciabilità dei pagamenti secondo la disciplina normativa vigente;
- garantire il rispetto di ogni adempimento previsto dalle vigenti disposizioni normative in relazione alle attività previste nel Progetto;
- sollevare la Fondazione da qualsiasi responsabilità verso terzi per eventi determinati dall'attuazione del Progetto.

Art. 7 - Attività di comunicazione esterna

Il Beneficiario dovrà comunicare e concordare con la Fondazione le modalità con le quali si dà evidenza alla sua partecipazione al finanziamento del Progetto, impegnandosi, in ogni caso, ad apporre il logo della Fondazione su tutti i materiali di comunicazione che verranno realizzati per il Progetto e, altresì, a curare il ritiro di eventuali materiali posti a disposizione dalla Fondazione stessa.

Dovranno comunque essere inviati alla Fondazione i comunicati stampa redatti e altro materiale elaborato per promuovere il Progetto. In caso di conferenze stampa dovrà essere richiesta con anticipo la presenza di un rappresentante della Fondazione.

L'inosservanza delle suddette disposizioni potrà comportare l'invito al Beneficiario a modificare e/o integrare, a proprie spese, gli strumenti di comunicazione realizzati ovvero a porre in essere le azioni correttive indicate dalla Fondazione; nel caso di mancato recepimento di tale invito, il



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

contributo potrà essere revocato, indipendentemente dall'avvenuta integrale realizzazione del Progetto.

Art. 8 - Documentazione consuntiva

Il Beneficiario, dopo la conclusione dell'iniziativa, **entro un anno** dal termine previsto per il completamento della stessa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi, trasmetterà alla Fondazione:

- a) formale richiesta di erogazione a firma del legale rappresentante del Beneficiario;
- b) relazione contenente dettagliata descrizione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi perseguiti, corredata, ove possibile, da documentazione fotografica e/o audiovisiva e rassegna stampa;
- c) un esemplare degli strumenti utilizzati per la promozione dell'iniziativa (manifesti, locandine, brochure, booklet, cataloghi);
- d) elenco completo delle spese sostenute e delle relative fonti di finanziamento;
- e) copia dei documenti comprovanti l'effettivo pagamento di tutte le spese indicate nell'elenco di cui al punto precedente.

Art. 9 - Costi rendicontabili

Possono essere compresi nel rendiconto economico del Progetto esclusivamente i costi direttamente ed inequivocabilmente imputati al Progetto stesso. Non sono consentite variazioni nelle voci che compongono il rendiconto finanziario rispetto al piano preventivo definitivo richiamato alla lettera d) delle premesse e non è in ogni caso ammessa alcuna spesa connessa alle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. La documentazione prodotta dovrà essere coerente con le indicazioni riportate nel documento **Vademecum per la rendicontazione dei progetti**, disponibile sul sito internet della Fondazione, di cui il Beneficiario dichiara di aver preso visione.

Art. 10 - Erogazione del contributo

La Fondazione, sulla base della documentazione di cui all'articolo 8, procederà alla liquidazione ed all'erogazione del contributo.

Il Consiglio di Amministrazione, o su delega di esso il Segretario generale, può disporre l'erogazione di acconti sulla base di giustificati motivi e/o garanzie ritenute sufficienti per la realizzazione dell'iniziativa.

Art. 11 - Verifiche e sopralluoghi

Le erogazioni di somme saranno comunque subordinate alla verifica diretta dei risultati intermedi e finali dell'intervento, da effettuarsi anche mediante sopralluogo di un incaricato della Fondazione.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art. 12 - Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01 e Codice di condotta

Il Beneficiario si obbliga a rispettare tutte le regole comportamentali previste dalla Fondazione nel proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs 231/01 e nel relativo Codice di Condotta, disponibili sul sito internet www.fondazionetercas.it, che dichiara di conoscere ed approvare, garantendo altresì il rispetto delle stesse da parte di tutto il personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo.

Il Beneficiario dichiara, altresì, di conoscere ed osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01.

È espressamente convenuto che la violazione dei principi contenuti nel Codice di Condotta della Fondazione da parte del Beneficiario o del personale di cui si avvale comporterà la revoca del contributo da parte della Fondazione.

È altresì espressamente convenuto che al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti del Beneficiario o delle persone di cui si avvale per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, dovrà esserne data informazione immediata alla Fondazione.

Art. 13 - Decadenza

Il beneficiario, salvo quanto previsto nel successivo periodo, decade dal diritto all'utilizzo del contributo messo a disposizione dalla Fondazione se l'iniziativa non è avviata entro il termine previsto nella richiesta di contributo e comunque entro un anno dalla concessione del contributo stesso.

Nel caso in cui nel corso della realizzazione si manifestino oggettive e imprevedibili difficoltà che causano ritardi nella realizzazione del Progetto, il beneficiario dovrà darne immediata comunicazione alla Fondazione che valuterà se concedere proroghe.

Art. 14 - Revoca

La Fondazione può revocare l'assegnazione del contributo qualora:

- a) siano accertati motivi che inducano a ritenere non realizzabile il progetto o il suo completamento;
- b) sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
- c) siano state apportate variazioni al progetto oggetto di contributo che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali da comportare una sostanziale alterazione dei contenuti e delle finalità del progetto ovvero modifiche rilevanti degli importi delle relative voci di spesa;
- d) il beneficiario non provveda a **trasmettere la documentazione consuntiva** del progetto oggetto di contributo **entro un anno** dal termine previsto per il completamento dell'iniziativa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi.

Nei suddetti casi, la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate, con l'applicazione degli interessi legali dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca a quella di effettivo rimborso.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Nel caso di progetti che abbiano una durata complessiva non inferiore a dieci anni, ove l'inadempimento e/o la modificazione non concordata del progetto approvato dalla Fondazione (ivi compresa la sospensione o interruzione per qualunque causa del progetto) si verificano dopo che il Progetto ha avuto attuazione per un numero di anni non inferiore a due terzi del tempo complessivamente previsto, alla revoca del finanziamento potrà essere sostituita una penale a carico del soggetto finanziato proporzionale all'ammontare complessivo del contributo ripartito per il numero di anni cui si riferiscono l'inadempimento o la modificazione non concordata, ivi compresa la sospensione o interruzione per qualunque causa del Progetto.

Art. 15 - Trattamento dei dati

Con modulo predisposto a parte, la Fondazione ha reso l'informativa di cui al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Valle Castellana, lì 08.09.2023

In fede, per presa visione ed
accettazione

IL SINDACO
DOTT. ING. CAMILLO D'ANGELO
documento firmato digitalmente